



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica

Consiglio Aggregato dei CdL in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica della Salute, in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e sperimentale, e dei CdLM in Psicologia clinica e della salute e in Psicologia clinica e scienze comportamentali

RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

CDLM PSICOLOGIA CLINICA E SCIENZE COMPORTAMENTALI

A.A. 2023-2024

(SCHEDA SUA 2024 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)

Per l'a.a. 2023-24 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2023 al mese di luglio 2024: i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2023/2024 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/2023 o negli anni precedenti con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 597.

Legenda valutazioni:

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) e i valori intermedi corrispondono a un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza alle lezioni (**BP**), il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione del carico di studio (**B2**) è stata riformulata e uniformata a quella degli altri quesiti.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

Il *range* dei valori medi nel gruppo A e nel gruppo B spazia dal valore minimo di 3.3 per le conoscenze preliminari a valori pari o superiori a 3.5 per aspetti quali adeguatezza del materiale didattico, definizione della modalità di esame, disponibilità dei docenti.

L'analisi dei dati delle valutazioni in rapporto alle percentuali di frequenza per il gruppo A indica che tutti gli aspetti valutati mediante il questionario sono stati valutati positivamente (punteggio 3 o 4) da almeno l'80% degli studenti, e, per alcuni quesiti, da percentuali anche superiori al 90. Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90%) si rilevano il rispetto degli orari (**B5**), la chiarezza espositiva dei docenti (**B7**), l'utilità delle attività didattiche integrative (**B8**), la coerenza fra i programmi d'esame dichiarati sul web e quanto di fatto svolto (**B9**), la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni (B10), l'adeguatezza delle aule fisiche (**B5_AF**) e il rispetto del docente per le pari opportunità (**F2**).

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di **alleggerire il carico didattico** complessivo, di inserire **prove di esame** intermedie, eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e di migliorare la qualità dello stesso.



VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è complessivamente positiva, attestandosi sul valore medio di 3.4 (3.2). Tutti moduli, tranne uno, valutati dagli studenti del gruppo A e B ottengono una valutazione complessiva pari o superiore a 3, in alcuni casi con valutazione eccellenti (3.6 – 3.8). Si rileva un unico modulo con valutazione complessiva intorno al valore critico di 2.3.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato ai mesi di maggio-luglio 2024.

I rispondenti sono suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo UM, mentre i valori del gruppo UP sono indicati in parentesi, nel report in esame.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 53.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studio è positivo e si attesta su una media pari a 3.1 (3.1) (**S12**) e nessun aspetto organizzativo ha ottenuto una valutazione inferiore a 3.

I quesiti relativi all'adeguatezza delle aule (**S4**), all'accessibilità e all'adeguatezza delle biblioteche (**S6**), all'adeguatezza dei laboratori (**S7**) e all'utilità e l'efficacia delle attività di tutorato svolte (**S10**) hanno ricevuto valutazioni molto positive (3-4). Anche la puntualità e l'efficacia del servizio di informazione/orientamento (**S8**) e l'adeguatezza del servizio dell'unità didattica del CdS (**S9**) stati valutati positivamente (3-4) da un'alta percentuale degli studenti.

Per gli aspetti organizzativi circa il 20% degli studenti lamenta non adeguatezza delle aule e carenze nei servizi di informazione/orientamento.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2023-24 il report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini si riferisce a solo a 2 rispondenti pertanto non rappresenta un dato significativo.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO (N.O. e V.O.)

Sulla base dei dati precedentemente esposti, emergono come **punti di forza** quasi tutte le componenti logistiche della didattica relative al rispetto degli orari, alla disponibilità dei docenti, alla coerenza delle attività formative con i programmi pubblicati, alla chiara definizione delle modalità d'esame e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute. Emergono anche giudizi molto positivi per le componenti didattiche relative alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse per le materie e di esporre i contenuti con chiarezza e all'adeguatezza del materiale didattico. A livello organizzativo emergono come principali



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica

Consiglio Aggregato dei CdL in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica della Salute, in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e sperimentale, e dei CdLM in Psicologia clinica e della salute e in Psicologia clinica e scienze comportamentali

punti di forza sia la completezza delle informazioni sul sito del Corso di Studio che l'adeguatezza e l'efficacia di tutti gli aspetti che riguardano la teledidattica.

I principali aspetti critici rilevati dal questionario riguardano la non completa adeguatezza delle conoscenze preliminari da parte di alcuni studenti, verosimilmente legata all'eterogeneità della formazione degli studenti affluenti al CdL magistrale da diversi CdL triennali. Tale non adeguatezza può anche parzialmente spiegare il giudizio critico sull'eccessivo e non sostenibile carico di studio. Risultano infine da curare contenuti e svolgimento delle attività didattiche integrative, che dovranno sempre più costituire un ponte tra i contenuti nei corsi di base offerti e gli sbocchi lavorativi.

Preso atto delle criticità emerse dai questionari e dai suggerimenti degli studenti, si propone di promuovere all'interno del Corso di Studio l'incremento di **prove in itinere** e la **revisione del materiale didattico** fornito agli studenti. Si suggerirà inoltre ai docenti di indicare con precisione sul portale Valutami e sul sito del Corso di Studi i **requisiti richiesti** agli studenti ed eventuali **riferimenti a materiale relativo** a concetti ritenuti imprescindibili prerequisiti per il corso. Si promuoverà infine l'accesso alle attività di tutorato svolto da parte dei docenti. Si confida che l'implementazione di queste azioni possa aiutare a ridimensionare la percezione del carico di lavoro dei corsi, attualmente ritenuto eccessivo da una percentuale significativa di studenti.